

Interrogazione n. 299

presentata in data 10 novembre 2021

a iniziativa dei Consiglieri Casini, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri

D.L. 44 del 01/04/2021 (convertito con modificazioni in Legge n.76 del 28 Maggio 2021) – articolo 4 - Sospensione sanitari

a risposta scritta

I sottoscritti consiglieri regionali

Premesso che:

- Il D.L. 44 del 01/04/2021 (convertito con modificazioni in Legge n.76 del 28 Maggio 2021) recante Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici” all’art.4 detta Disposizioni urgenti in materia di prevenzione del contagio da SARSCoV-2 mediante previsione di obblighi vaccinali per gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse Sanitario. Detto articolo specifica che, fino alla completa attuazione del piano vaccinale, e comunque non oltre il 31 Dicembre 2021, al fine di assicurare adeguate condizioni di sicurezza, è previsto l’obbligo vaccinale per gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario che svolgono la propria prestazione nelle strutture sanitarie, sociosanitarie e socioassistenziali; nelle farmacie e nelle parafarmacie; negli studi professionali. La vaccinazione è requisito essenziale per l’esercizio della professione sanitaria e per lo svolgimento delle prestazioni lavorative dei soggetti obbligati.
- L’articolo 4 del D.L. 44 del 01/04/2021 definisce le modalità di individuazione degli operatori sanitari soggetti ad obbligo e individua tempistiche per il controllo, per il tramite dei servizi informativi vaccinali, dello stato vaccinale di ciascuno operatore sanitario, prevedendo, nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, la segnalazione immediata all’azienda sanitaria locale di residenza dei nominativi dei soggetti per i quali non risulta l’effettuazione della vaccinazione anti SARS-CoV-2 o la presentazione della richiesta di vaccinazione nelle modalità stabilite nell’ambito della campagna vaccinale in atto.
- che il comma 6 dell’art.4 D.L. 44 del 01/04/2021 prevede sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forma, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2, e che il successivo comma prevede che il datore di lavoro adibisca il lavoratore, ove possibile, a mansioni, anche inferiori, diverse da quelle indicate al comma 6, con il trattamento corrispondente alle mansioni esercitate, e che, comunque, non implicano rischi di diffusione del contagio e che quando l’assegnazione a mansioni diverse non sia possibile, per il periodo di sospensione non è dovuta la retribuzione, altro compenso o emolumento, comunque denominato.
- Che la sospensione mantiene efficacia fino all’assolvimento dell’obbligo vaccinale o, in mancanza, fino al completamento del piano vaccinale nazionale e comunque non oltre il 31 dicembre 2021.

Considerato che:

- come riportato da alcuni articoli dei quotidiani locali:
 - Corriere Adriatico – Ascoli Piceno – 12.08.2021 “Medici e infermieri non ancora vaccinati: scatta la sospensione per i primi dodici”
 - Il Resto del Carlino – Ascoli Piceno - 24.09.2021 “Operatori sanitari no vax: altri nove sospesi ad Ascoli

- Il Resto del Carlino – Ascoli Piceno – 13.10.2021 “Vaccini, gli operatori sanitari sono 19”
- Corriere Adriatico – Macerata- 17.10.2021 “La Direttrice XXXXX sospende due medici e un infermiere”
- Il Resto del Carlino – Ancona 23.10.2021 “Infermiera no vax: sospeso anche il marito”
- Corriere Adriatico – 23.10.2021 “Continuano gli stop ai No Vax in corsia a Torrette altri 10 sanitari sospesi”
- Corriere Adriatico – 31.10.2021 – “Sanzioni contro i no vax Torrette non fa sconti: stop al secondo medico”
- Corriere Adriatico – 01.11.2021 – “Marche Nord ha sospeso nove dipendenti no vax tra cui 1 tecnico e 4 infermieri. C’è un reintegro.”
- Il Resto del Carlino – Ancona – 10.11.2021 - “Sono 35 i sanitari no vax sospesi «Alcuni reparti in forte sofferenza»
- Il Resto del Carlino – Macerata - 10.11.2021 - Lasciati senza stipendio altri tre sanitari non vaccinati = Niente stipendio per altri tre sanitari no vax
- Corriere Adriatico – 10.11.2021 Fermo - Sospesi 22 no vax – una unità di crisi per arginare il virus,

sembrerebbe emergere la sussistenza di tempistiche diverse di applicazione della normativa per la quale: alcuni operatori sanitari risultano già sospesi dal mese di agosto alcuni da settembre e altri ancora da ottobre, mentre per alcuni ancora non sia stata disposta la sospensione.

- sembrerebbe, che alcuni operatori sanitari continuino ad essere in servizio con il green-pass temporaneo ottenuto attraverso il tampone e non a seguito di somministrazione del vaccino.
- Tale situazione risulterebbe, se vera, non conforme alla normativa vigente;

Constatato che:

- Siamo di fronte ad una quarta ondata con una recrudescenza della pandemia da COVID-19 che colpisce maggiormente tra i non vaccinati;
- Che nell’articolo del Corriere Adriatico del 06.11.2021 “Gli ospedali reggono l’urto ma i positivi raddoppiano <<Sprint sulle vaccinazioni>> vengono riportati tra l’altro che “ i tamponi positivi crescono in maniera sensibile” e che pertanto l’Assessore dichiara “Bisogna incentivare la campagna vaccinaleomissis ... ”

INTERROGANO

il Presidente della Giunta Regionale per sapere:

- Se è vero che ad alcuni operatori sanitari è concesso di essere in servizio con il solo possesso del greenpass rilasciato a seguito di tampone;
- in caso di risposta affermativa cosa intende fare il Presidente per ripristinare il rispetto delle norme vigenti in un momento di nuova impennata dei contagi nelle Marche.
- Quali sono state le modalità e le tempistiche attivate per ottemperare alle disposizioni di cui al D.L. 44 del 01/04/2021 (convertito con modificazioni in Legge n.76 del 28 Maggio 2021) articolo 4, e quanti operatori non vaccinati risultano ancora non essere stati sospesi e per quale motivo.